

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6293 del 30/11/2023
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 RICHIESTA DAL COMUNE DI GROPPARELLO PER L'ATTIVITÀ DI "CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI" PRESSO L'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI GROPPARELLO, LOCALITÀ PUNTA VOLPE.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6528 del 30/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno trenta NOVEMBRE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 RICHIESTA DAL COMUNE DI GROPPARELLO PER L'ATTIVITÀ DI "CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI" PRESSO L'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI GROPPARELLO, LOCALITÀ PUNTA VOLPE.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente e la sua trasmissione al s.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6- 2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la legge regionale n. 3 del 21 aprile 1999, "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

Premesso che:

- con nota trasmessa dal Suap dell'Unione Valnure e Valchero prot. n. 8920 del 09/06/2023, acquisita al prot. Arpae n. 101402 in pari data, è stata presentata dal COMUNE di GROPPARELLO, con sede legale in Piazza Roma n. 1 (CF e PIVA 00284400330), l'istanza finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ex art. 3 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, per l'attività di "centro di raccolta rifiuti" svolta presso la stazione ecologica in Comune di Gropparello, Loc. Punta Volpe, per il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per n. 2 scarichi, S1 di acque di prima pioggia in corpo idrico superficiale "cunetta stradale" confluyente nel Torrente Vezzeno e S2 di acque reflue domestiche avente recapito su suolo;
- con nota prot. n. 112143 del 27/06/2023 è stata richiesta la documentazione a completamento dell'istanza;
- con nota assunta al prot. Arpae n. 124817 del 18/07/2023 è stata acquisita la documentazione a completamento dell'istanza;

Considerato che:

- con nota prot. n. 128350 del 24/07/2023 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90, con contestuale richiesta di documentazione integrativa;
- con nota assunta al prot. Arpae n. 161386 del 25/09/2023 è pervenuta la richiesta di proroga per la presentazione della documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 161963 del 25/09/2023 questa Agenzia ha comunicato la concessione della proroga per la presentazione delle integrazioni;
- con nota assunta al prot. Arpae n. 179307 del 23/10/2023 è stata acquisita la documentazione integrativa;
- con nota assunta al prot. Arpae n. 183966 del 30/10/2023 sono state acquisite le integrazioni volontarie;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi (rif. Attività n. 13 del 28/11/2023 Sinadoc 23009/2023) risulta che:

- dall'insediamento hanno origine due scarichi come di seguito descritti:
 - scarico **S1** di acque di prima pioggia, derivanti dal dilavamento della rampa d'accesso e del piazzale (avente una superficie di circa mq. 500) su cui sono ubicati i cassoni scarrabili per la raccolta dei rifiuti, trattate mediante un impianto costituito da un pozzetto deviatore, un dissabbiatore (Marca ISEA Mod. 3000) ed un disoleatore (Marca ISEA Mod. 1500 Plus). Tale scarico recapita nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale", confluyente nel Torrente Vezzeno;
 - scarico **S2** di acque reflue domestiche, provenienti dal servizio igienico presente presso il centro, trattate mediante un sistema di depurazione costituito da una fossa Imhoff, un degrassatore ed un sistema di fitodepurazione a vassoi assorbenti avente una superficie di 10 mq. (dimensionato per 2 A.E.). Tale scarico recapita su suolo;
- il pozzetto di campionamento fiscale per lo scarico S1 è indicato con la dicitura "4 - Pozzetto per prelievo fiscale" nella Planimetria "Tavola grafica allegata alla domanda di AUA per gli scarichi del centro di raccolta di Punta Volpe – Ottobre 2023" trasmessa con le integrazioni in data 30/10/2023 ed è ubicato immediatamente a valle dell'impianto di trattamento;

Atteso che:

- con nota prot. n. 185886 del 02/11/2023 è stata richiesta la relazione tecnica al Servizio Territoriale di ARPAE per lo scarico S1 di acque di prima pioggia, recapitante in corpo idrico superficiale "cunetta stradale", confluyente al Torrente Vezzeno,
- con nota prot. n. 185877 del 02/11/2023 è stato richiesto al Comune di Gropparello, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione per lo scarico S2 di acque reflue domestiche avente recapito su suolo;
- con nota prot. n. 187795 del 06/11/2023, il Servizio Territoriale di ARPAE, ha espresso parere favorevole allo scarico S1 di acque di prima pioggia, recapitante in corpo idrico superficiale "cunetta stradale", confluyente al Torrente Vezzeno, con prescrizioni;
- con nota prot. n. 197119 del 21/11/2023, il Servizio Territoriale di ARPAE, ha espresso parere favorevole allo scarico S2 di acque reflue domestiche avente recapito su suolo, con prescrizioni;
- con nota prot. n. 6639 del 23/11/2023, assunta al prot. Arpaee n. 199415 del 23/11/2023, il Comune di Gropparello ha trasmesso l'Autorizzazione n. 06/2023 per lo scarico S2 di acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento di cui trattasi sito in loc. Punta Volpe;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dal Comune di Gropparello;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpaee nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

Su proposta del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore del Comune di GROPPARELLO, con sede legale in Gropparello, Piazza Roma n. 1 (CF e PIVA 00284400330), per l'attività di "centro di raccolta rifiuti" svolta presso la stazione ecologica in Comune di Gropparello, Loc. Punta Volpe, comprendente il seguente titolo in materia ambientale:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.*, per n. 2 scarichi, S1 di acque di prima pioggia in corpo idrico superficiale "cunetta stradale" confluyente nel Torrente Vezzeno e S2 di acque reflue domestiche avente recapito su suolo;

2. di impartire, per lo scarico S1 di acque di prima pioggia aventi recapito nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale", confluyente nel Torrente Vezzeno, le seguenti **prescrizioni**:

- a) nel pozzetto di prelievo fiscale lo scarico S1 deve rispettare i limiti previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/06 e s.m.i., relativamente allo scarico in corpo idrico superficiale;
- b) il pozzetto di prelievo fiscale deve essere in ogni momento accessibile ed attrezzato per consentire un agevole

e corretto campionamento per caduta delle acque reflue da parte dell'Autorità competente;

c) deve essere garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dell'impianto di trattamento, prevedendo anche controlli periodici che ne attestino l'efficienza: in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi dal dissabbiatore, nonché delle morchie oleose dal deoliatore. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;

d) l'impianto di disoleazione deve essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio oli;

e) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nelle medesime condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;

f) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento o avaria alle condotte fognarie dello stabilimento, il Comune di Gropparello dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) all'ARPAE (SAC e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti con le stesse modalità previste per la comunicazione del disservizio ;

g) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE (SAC e ST), ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

3. di impartire per lo scarico S2 di acque reflue domestiche aventi recapito su suolo, le seguenti prescrizioni:

a) il numero degli A.E. serviti non deve in alcun caso superare la potenzialità massima depurativa prevista per l'impianto di trattamento dei reflui;

b) le caratteristiche costruttive e i parametri dimensionali del pozzetto degrassatore, della fossa Imhoff e dell'impianto di fitodepurazione devono essere conformi a quanto indicato ai punti 1, 2 e 7.2 della Tabella A della D.G.R. E.R. n. 1053/2003;

c) i pozzetti di ispezione a monte ed a valle dei vassoi assorbenti devono essere sempre accessibili e consentire un agevole controllo dei reflui;

d) al fine di attestare il corretto funzionamento del sistema depurativo, devono essere effettuati controlli periodici. Inoltre al fine di ottenere una buona efficienza delle varie parti del sistema di trattamento, si dovrà provvedere periodicamente alla rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo del degrassatore e all'espurgo dei fanghi dalla fossa Imhoff. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte delle Autorità Competenti;

e) l'impianto di trattamento dovrà essere realizzato in modo tale da limitare l'ingresso delle acque piovane; si dovrà, pertanto, oltre che disperdere le acque meteoriche per scorrimento superficiale su terreno, avere particolare riguardo alle pendenze del terreno circostante;

f) per la scelta delle essenze da piantare si deve tener conto delle condizioni climatiche, in modo da favorirne un buon sviluppo nel tempo e una maggiore resistenza alle avversità. E' buona norma impiegare essenze già ben sviluppate in modo che l'impianto entri più rapidamente a regime. Per il mantenimento delle funzioni evaporative si dovrà provvedere alla periodica manutenzione della vegetazione;

g) dallo scarico di troppo pieno dei vassoi assorbenti non dovrà verificarsi la fuoriuscita di refluo se non in coincidenza di abbondanti precipitazioni meteoriche;

h) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE (SAC e ST), ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

4. di fare salvo che i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie interne dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

5. di dare atto che:

- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. dell'Unione Valnure e Valchero per il rilascio del provvedimento conclusivo al richiedente, ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- il titolo abilitativo di "AUA", di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro

necessario previsti dalla legge per il caso di specie;

- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 del DPR n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte del Suap dell'Unione Valnure e Valchero;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 8 del 31/01/2023 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 2 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.